



Direzione Centrale Catasto Cartografia e
Pubblicità Immobiliare

Roma, 4 aprile 2016

Direzioni Regionali

Direzioni Provinciali

Uffici Provinciali-Territorio di

MILANO

NAPOLI

ROMA

TORINO

e p.c.

Ufficio del Direttore dell'Agenzia

Ufficio del Vicedirettore

Dott.ssa Gabriella Alemanno

Direzione Centrale Tecnologie e

Innovazione

Direzione Centrale Amministrazione,

Pianificazione e Controllo

Prot. n. 2016/

Allegati: 48719

OGGETTO: Conservazione digitale dei documenti del Catasto redatti con le procedure Pregeo e Docfa - Attivazione.

Come noto, con il decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, concernente "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale [di seguito CAD], a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69", è stato innovato il quadro normativo di riferimento che disciplina l'utilizzo nella Pubblica Amministrazione di processi tecnologici, informatici e telematici, sempre più evoluti.

Ai sensi del predetto decreto legislativo, dal 25 gennaio 2011, è pertanto in vigore il nuovo Codice dell'amministrazione digitale, su cui si basa il processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione, mediante regole di riferimento aggiornate rispetto a un panorama tecnologico in evoluzione.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, sono state, inoltre, emanate le regole tecniche in materia, fra l'altro, di

formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni.

In tale contesto, il completamento delle attività finalizzate al riconoscimento del valore legale degli atti tecnici di aggiornamento catastale Pregeo, su supporto informatico e la conseguente dematerializzazione dei documenti rappresentano un traguardo fondamentale nell'ambito del processo di digitalizzazione dell'Agenzia, anche in un'ottica di *spending review*.

Alla luce di quanto sopra, si comunica che, a partire dalla data del 2 maggio 2016, non si procederà più alla formazione degli archivi cartacei degli atti tecnici di aggiornamento catastale Pregeo e Docfa, essendo i predetti atti conservati esclusivamente su supporto informatico nel Sistema di Conservazione dei Documenti digitali SCD. Risulta pertanto esteso, anche al Catasto Terreni, quanto già in essere, nell'ambito dei sistemi operazionali, per il Catasto Edilizio Urbano, non dovendosi pertanto più provvedere alla stampa degli atti di aggiornamento, finalizzata alle operazioni di conservazione documentale.

Si descrivono, di seguito, i processi di conservazione digitale dei documenti tecnici del Catasto *redatti con le procedure Pregeo e Docfa*.

Servizio di conservazione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni redatti con la Procedura Pregeo

Flusso di Conservazione

I documenti del Catasto Terreni che vanno in conservazione sono:

- atti di aggiornamento geometrico redatti con la procedura Pregeo ed eventuale documentazione integrativa idonea;
- attestati di approvazione degli atti di aggiornamento;
- attestati di annullamento degli atti di aggiornamento, verificati con esito negativo a seguito dei controlli previsti al paragrafo 6.2.3 della Procedura Operativa n. 136 del 18 maggio 2010.

Il processo di conservazione è articolato come segue:

Il processo di conservazione è articolato come segue:

1. gli atti di aggiornamento digitali, redatti con la procedura Pregeo, sono presentati all'Ufficio Provinciale-Territorio, sottoscritti con firma digitale dai tecnici professionisti redattori degli stessi atti. L'evento che innesca la conservazione è la produzione e la restituzione in via telematica dei seguenti documenti:
 - attestato di approvazione;
 - ricevuta di pagamento;
2. gli attestati di approvazione sono firmati digitalmente dal Direttore dell'Ufficio o da suo delegato, di norma, entro lo stesso giorno della registrazione degli atti di aggiornamento; l'evento che innesca la conservazione è la produzione e restituzione in via telematica del documento firmato;
3. gli attestati di annullamento sono firmati digitalmente dal Direttore dell'Ufficio o da suo delegato, di norma, entro lo stesso giorno di verifica, con esito negativo, della registrazione degli atti di aggiornamento; l'evento che innesca la conservazione è la produzione e restituzione in via telematica del documento firmato.

Per consentire al Direttore dell'Ufficio o al suo delegato di firmare digitalmente tutti i documenti catastali oggetto di conservazione, la funzionalità, già implementata nel sistema di gestione dei documenti Pregeo allo scopo di produrre il "*secondo originale*"¹ dei tipi di frazionamento previsto dalla normativa vigente, è stata perfezionata in modo da permettere la produzione e la restituzione in via telematica dei documenti di cui ai precedenti punti.

Servizio di conservazione degli atti di aggiornamento del Catasto Urbano redatti con la Procedura Docfa

Con riferimento alle dichiarazioni Docfa e ai relativi allegati, nessun adempimento specifico risulta a carico degli Uffici Provinciali-Territorio all'atto

¹ Cfr. art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650.

dell'invio dei documenti in conservazione, in quanto le operazioni necessarie saranno svolte dalle applicazioni rese disponibili, che prendono in consegna i documenti firmati digitalmente. Si specifica poi che, ordinariamente, le richieste di accesso ai sensi della legge n. 241 del 1990 saranno evase sulla base della documentazione disponibile, presente anche negli archivi operazionali, senza l'attivazione delle procedure di seguito riportate.

Esibizione dei documenti.

Il sistema di conservazione permette al Responsabile della Conservazione e ai soggetti da esso delegati l'accesso diretto al documento informatico conservato, attraverso la produzione di un pacchetto di distribuzione selettiva secondo le modalità descritte nel manuale di conservazione.

Per quanto concerne l'utilizzo del sistema di esibizione, si rimanda alle modalità che saranno indicate con separata nota del Responsabile della Conservazione.

Si fa presente che tale sistema, al momento, non sostituisce, se non in casi particolari, l'attuale modalità di consultazione e rilascio di copia certificata che può essere effettuata attraverso i sistemi operazionali dell'Ufficio (*Territorio Web*).

IL DIRETTORE CENTRALE

Franco Maggio

